

AVVISO PUBBLICO

**“Sostegno alle imprese operanti nei 15 comuni del Lazio
rientranti nell’Area del Cratere Sismico”**

Articolo 1 – Obiettivi, finalità, contenuti e dotazione finanziaria dell’Avviso.....	2
Articolo 2 – Definizioni e riferimenti normativi.....	2
Articolo 3 – Destinatari e requisiti di ammissibilità.....	2
Articolo 4 – Natura e misura del Contributo.....	5
Articolo 5 – Spese ammissibili	5
Articolo 6 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste.....	8
Articolo 7 – Istruttoria e valutazione delle richieste, Concessione dell’Aiuto	9
Articolo 8 – Atto di impegno ed erogazione del Contributo	11
Articolo 9 – Variazioni soggettive e oggettive	12
Articolo 10 – Altri obblighi del Beneficiario e controlli, informativa ai sensi della Legge 241/90	14
Articolo 11 – Rinuncia, annullamento, decadenza, e restituzione del Contributo.....	15
Articolo 12 - Diritto di accesso, reclami e disposizioni finali.....	16
Appendice n. 1 – Riferimenti normativi.....	18
Appendice n. 2 – Quadro definitorio.....	20

Allegato A – Istruzioni per la compilazione del Formulario e delle Dichiarazioni da allegare al Formulario e relativa modulistica

Allegato B – Istruzioni e fac simile di Domanda

Allegato C – Informativa ai sensi del D. Legs. 196/03

Articolo 1 – Obiettivi, finalità, contenuti e dotazione finanziaria dell’Avviso

1. La Regione Lazio intende sostenere il recupero della produttività delle imprese operanti nell’Area del Cratere Sismico: comuni di Accumoli, Amatrice, Antrudoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano, Posta, Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri indicati nella LEGGE 15 dicembre 2016, n. 229 di conversione , con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016..
2. A tal fine, con Deliberazione n. 140 del 28 marzo 2017, pubblicata sul BURL n. 28 (ordinario) del 6 aprile 2017, la Giunta regionale ha modificato la DGR 352/2016 destinando, fra l’altro, specifiche risorse alla concessione di contributi a fondo perduto per agevolare gli investimenti produttivi per il rilancio delle microimprese danneggiate e al contempo a sostenere nuovi investimenti anche da parte di microimprese di nuova costituzione favorendo la riqualificazione produttiva dell’area.
3. Con Deliberazione 270.... La Giunta regionale ha specificato, tra l’altro, che saranno destinati 2,5 milioni di euro, per contributi a fondo perduto per gli investimenti che copre l’80% delle spese sostenute fino a un massimo di 20.000 euro; le aziende interessate sono le microimprese (meno di dieci occupati). Una parte rilevante di queste risorse sarà riservata alle imprese già operanti nell’area prima del 24 agosto 2016.
4. Il presente avviso pubblico (“Avviso”) definisce le caratteristiche dei progetti agevolabili, i soggetti che possono beneficiarne, la forma e la misura degli Aiuti, le spese ammissibili, i criteri di valutazione e le procedure di accesso, di concessione e di erogazione degli Aiuti.
5. La dotazione dell’Avviso ammonta complessivamente a Euro 2.500.000, con una riserva di Euro 1.500.000 destinata alle imprese che alla data del 24 agosto 2016 operavano nell’Area del Cratere Sismico.

Articolo 2 – Definizioni e riferimenti normativi

1. I termini e le abbreviazioni utilizzati nel presente Avviso con la lettera maiuscola, al singolare o al plurale, vanno intesi con riferimento alle definizioni, in grassetto e tra virgolette, introdotte nel corpo del documento o riportate nell’Appendice n. 2 all’Avviso, ferma restando la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Il rinvio a norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili, a partire da quelle richiamate nell’Appendice n. 1 al presente Avviso, si intende effettuato al testo vigente, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Articolo 3 – Destinatari e requisiti di ammissibilità

- I. Destinatari del presente Avviso sono le Microimprese, inclusi i Liberi Professionisti:
 - A. che alla data del 24 agosto 2016 operavano nell’Area del Cratere Sismico;
 - B. che hanno avviato l’operatività nell’area del Cratere Sismico successivamente alla data del 24 agosto 2016 e che alla data di presentazione della domanda operano nell’Area del Cratere Sismico;
 - C. che intendono avviare o riavviare l’operatività, al massimo entro la prima richiesta di erogazione, nell’Area del Cratere Sismico, purché alla data di presentazione della domanda siano costituite e iscritte al Registro delle Imprese ovvero, se Liberi Professionisti, siano titolari di Partita IVA.

2. Al fine della verifica dell'operatività nell'Area del Cratere Sismico rileva la presenza di un'unità locale, censita nel Registro delle Imprese Italiano, nella quale si svolge l'attività produttiva o di erogazione di servizi relativa al Progetto presentato; in caso di Liberi Professionisti, rileva il domicilio professionale risultante dal modello dell'Agenzia delle Entrate "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA".
3. I Destinatari devono essere in possesso dei requisiti di ammissibilità di seguito indicati, con riferimento al momento della richiesta, della concessione e dell'erogazione del Contributo:
 - a. Rientrare nella definizione di Microimpresa di cui al punto 21 dell'Appendice 2 all'Avviso;
 - b. essere iscritto nel Registro delle Imprese, ovvero, in caso di Liberi Professionisti, essere titolare di partita IVA;
 - c. non operare nei Settori Esclusi, di cui al punto 37 dell'Appendice 2;
 - d. rispettare i limiti previsti dalla normativa in materia di "De Minimis";
 - e. aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
 - f. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - g. non avere amministratori o rappresentanti dell'impresa che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
 - h. non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; detto requisito deve esistere in capo al soggetto Richiedente ed al Legale Rappresentante;
 - i. non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.I del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

I soggetti tenuti a possedere il requisito di cui alla presente lettera i) sono:

- in caso di impresa individuale: il titolare e, se esistente, il direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e, se esistente, il direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e, se esistente, il direttore tecnico;
- in caso di altro tipo di società o di consorzio: tutti i membri del consiglio di amministrazione (o l'amministratore unico) cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e tutti gli altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo incluso, se esistente, il direttore tecnico; inoltre, qualora vi siano meno di quattro soci, il socio di maggioranza o socio unico.

Non compromettono il possesso del requisito i casi in cui: (i) il reato è stato depenalizzato (ii) è intervenuta la riabilitazione (iii) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna (iv) in caso di revoca della condanna medesima.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il Legale Rappresentante potrà rendere tale Dichiarazione e firmarla digitalmente con riferimento anche ai soggetti sopra indicati, a condizione che dalla stessa Dichiarazione sia ricavabile l'indicazione analitica e nominativa dei predetti soggetti.

4. Inoltre, ai fini della Concessione del Contributo, il Richiedente deve possedere i seguenti requisiti, che saranno accertati alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno:
 - a. rispettare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii;
 - b. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di: (i) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale; (vi) tutela dell'ambiente;
5. Inoltre, ai fini dell'erogazione del Contributo, il Beneficiario deve possedere, in base ad idoneo Titolo di Disponibilità, e mantenere per i 3 (tre) anni successivi all'erogazione a saldo, pena la decadenza del Contributo concesso, una Sede Operativa nell'Area del Cratere Sismico, censita nel Registro delle Imprese Italiano, ovvero, per i Liberi Professionisti, che risulti dal modello dell'Agenzia delle Entrate "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA".
6. Infine il Beneficiario deve possedere una situazione di regolarità contributiva, attestata tramite DURC, fatto salvo il caso in cui goda della sospensione degli adempimenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi assicurativi conformemente alle previsioni di cui al decreto-legge n. 189 del 17 ottobre 2016, coordinato con la legge di conversione n. 229 del 15 dicembre 2016, recante: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 ed alle conseguenti Circolari Inps. Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti:
 - a. al momento della sottoscrizione dell'Atto di Impegno;
 - b. in relazione ad ogni singola richiesta di erogazione.

Si precisa che, ai fini dell'erogazione, si applica quanto previsto dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, in materia di pagamento sostitutivo da parte della PA dell'importo corrispondente all'inadempienza, in quanto compatibile.

7. Qualora il Richiedente sia una Impresa straniera non iscritta nel Registro delle Imprese Italiano, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del medesimo Paese, accompagnata da traduzione certificata in lingua italiana, o, in alternativa, accompagnata da attestazione del revisore legale.
8. In ciascuna delle fasi dell'iter procedurale Lazio Innova potrà effettuare verifiche, anche a campione, sul possesso dei requisiti.
9. I requisiti di cui al presente Articolo devono essere mantenuti fino alla data di erogazione del saldo, pena la decadenza della richiesta ovvero la decadenza del Contributo, se già concesso. Resta salvo quanto previsto per la Sede Operativa al precedente comma 5 e più dettagliatamente nell'articolo 9, in relazione alla disciplina delle variazioni.

Articolo 4 – Natura e misura del Contributo

1. Il contributo viene concesso nel rispetto delle disposizioni previste dal regime De Minimis di cui al Reg.(UE) 1407/2013 o al Reg (UE)1408/2013 applicabile in relazione al settore di attività del Beneficiario.
2. L'agevolazione è un contributo a fondo perduto commisurato alle Spese Ammissibili nell'ambito di un Progetto.
3. L'intensità di aiuto è pari all'80% delle Spese effettivamente sostenute e rendicontate e comunque nella misura minima di 3.200 Euro e fino ad un importo massimo di 20.000 Euro, ovvero per le imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli fino ad un importo massimo di 15.000 Euro, ai sensi del Reg UE 1408/2013. In ogni caso, qualora la Sovvenzione concedibile sia inferiore a quella richiesta per insufficiente capienza rispetto al massimale De Minimis ancora disponibile, la Sovvenzione sarà concessa fino a concorrenza di tale capienza.
4. Eventuali incrementi delle Spese Effettivamente Sostenute rispetto alle Spese Ammesse non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del Contributo rispetto a quello inizialmente concesso. L'ammontare del Contributo viene rideterminato sulla base delle intensità di aiuto concedibili ove le Spese Effettivamente Sostenute risultino inferiori alle Spese Ammesse, sempre che tale riduzione non sia causa di decadenza.
5. Le agevolazioni previste dal presente Avviso non sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese, incluse le agevolazioni concesse sulla base del Regolamento De Minimis applicabile.

Articolo 5 – Spese ammissibili

1. L'importo minimo del Progetto ammissibile è di 4.000 Euro. Non è previsto un importo massimo, fermo restando che il contributo non potrà superare l'importo di cui al comma 3 dell'art. 4.
2. Le Spese Ammissibili sono quelle relative alle Attività incluse nel Progetto, con i limiti previsti nell'Avviso e coerenti con le specifiche tecniche descritte nel presente articolo. Ai fini della compilazione del Formulario sulla piattaforma GeCoWEB, come specificato nell'Allegato A all'Avviso, le Spese Ammissibili sono riconducibili alle seguenti "Tipologie di Investimento":

- **Investimenti:**

- Investimenti materiali localizzati presso la Sede Operativa nel Cratere:

- acquisizione di terreni non edificati o di terreni edificati, strettamente attinente alla realizzazione del Progetto;

- macchinari, impianti, hardware e attrezzature varie nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale dell'Impresa, strettamente necessari al ciclo di produzione/erogazione dei servizi ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; si precisa che i veicoli targati sono ammissibili solo per i Richiedenti già operativi nel Cratere alla data del 24 agosto 2016;
- opere murarie e lavori edili strettamente necessari alla creazione di un nuovo stabilimento (unità produttiva) o per l'ampliamento di uno stabilimento già esistente;

Investimenti immateriali per la parte utilizzata per l'attività svolta relativa al Progetto e nella Sede Operativa in cui sono realizzati gli Investimenti Materiali inclusi nel Progetto:

- brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi;
- software e applicativi digitali non destinati alla rivendita, commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'Impresa.

- **Servizi di Consulenza (Consulenze a corpo)**

- Servizi di consulenza specialistica a corpo strumentali alla realizzazione del Progetto, quali ad esempio: servizi di consulenza a supporto della logistica, marketing, contrattualistica, pagamenti, gestione interna ed esterna, gestione degli acquisti e dei rapporti con i fornitori, servizi di consulenza tecnologica e manageriale.
- Servizi di consulenza a corpo relativi alla predisposizione della richiesta e del Progetto (business plan).

- **Costo del personale non dipendente (Consulenze a giornata/ora)**

- Servizi di consulenza specialistica a giornata/ora strumentali alla realizzazione del Progetto, quali ad esempio: servizi di consulenza a supporto della logistica, marketing, contrattualistica, pagamenti, gestione interna ed esterna, gestione degli acquisti e dei rapporti con i fornitori, servizi di consulenza tecnologica e manageriale.
- servizi di consulenza a giornata/ora relativi alla predisposizione della richiesta e del Progetto (business plan).

I servizi di consulenza specialistica, in forma di Consulenze a corpo e/o Costo del personale non dipendente (consulenze a giornata/ora), sono ammissibili entro un limite complessivo massimo del 20% del totale delle Spese Ammesse; inoltre, devono essere prestati da consulenti che non siano Parti Correlate con il Beneficiario, non devono avere natura continuativa o periodica e devono esulare dai normali costi di gestione del Beneficiario connessi ad attività ordinarie quali ad esempio la consulenza fiscale e la consulenza legale.

Nell'ambito del massimale del 20% sopra indicato, i servizi di consulenza specialistica relativi alla predisposizione della richiesta e del Progetto (business plan) sono ammissibili entro l'importo massimo di Euro 500.

- **Costi indiretti e altri oneri (costi relativi all'ottenimento della fideiussione).**

3. Tutte le Spese Ammissibili per poter essere riconosciute devono:

- essere espressamente e strettamente pertinenti al Progetto ammesso e congrue, ovvero a prezzi di mercato;
- essere sostenute (data fattura) successivamente al 6 aprile 2017, data di pubblicazione sul BURL della DGR 140 del 28 marzo 2017;

- c. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture, o documento contabile di valore probatorio equivalente, da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, i quantitativi prestatati o forniti ed i relativi prezzi unitari e totali e sui quali sia riportato il numero di protocollo identificativo, la denominazione del Progetto o il codice CUP (Codice Unico di Progetto), ove disponibile; il Codice CUP sarà comunicato direttamente, anche a mezzo comunicazione ad hoc, da Lazio Innova al Beneficiario
- d. essere in regola dal punto di vista della normativa, civilistica e fiscale;
- e. essere realizzate (data fattura), pagate e rendicontate entro dodici mesi dalla Data di Concessione. È consentito, in sede di rendicontazione, presentare fatture non pagate, in numero massimo di 5 (cinque) relative solo a spese per Investimenti materiali e/o Immateriali, corredate di quanto necessario affinché Lazio Innova provveda, in esito alle verifiche previste, al pagamento diretto al fornitore della quota coperta dal Contributo.
- f. essere pagate, fatto salvo quanto indicato al punto precedente, utilizzando esclusivamente uno dei mezzi di pagamento di seguito indicati:
 - i. bonifico bancario o SDD;
 - ii. ricevuta bancaria;
 - iii. RID;
 - iv. carta di credito/bancomat aziendale intestata al Beneficiario con delega al Legale Rappresentante o dipendente del Beneficiario.

I bonifici e le ricevute bancarie devono riportare nella causale il CUPⁱ o, se non ancora disponibile, la denominazione del Progetto. Tutti i pagamenti devono risultare addebitati su conti correnti bancari intestati al Beneficiario. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non sono considerate ammissibili.

- 4. Alle fatture (o altro titolo di spesa) dovrà essere apposta in originale, prima di essere riprodotte per la presentazione della rendicontazione, la seguente dicituraⁱⁱ:

“REGIONE LAZIO
 Contributi alle imprese operanti nei comuni del Lazio dell’Area del Cratere Sismico
 (Numero protocollo)ⁱⁱⁱ
 Spesa rendicontata imputata al Progetto: (euro...)
 (Codice CUP)”

- 5. In alternativa a quanto disposto nel precedente comma 4, il Beneficiario deve impegnarsi a non presentare ad altra Pubblica Amministrazione il documento di spesa ai fini dell’ottenimento di ulteriori agevolazioni pubbliche. Qualora a seguito di controlli sul Registro Nazionale degli Aiuti Lazio Innova dovesse accertare l’ottenimento di aiuti sulla medesima spesa oggetto di rendicontazione al presente Avviso il contributo sarà dichiarato decaduto.
- 6. La documentazione tecnica da produrre obbligatoriamente in sede di richiesta, a supporto della valutazione, è la seguente:
 - a. per le Tipologie di Investimento - Investimenti Materiali e Immateriali: preventivi di spesa, oppure listini o prezziari ufficiali o pubblicati su internet, oppure altri elementi idonei a verificare la congruità della spesa;

ⁱ Il Codice CUP (Codice Unico di Progetto) sarà comunicato direttamente, anche a mezzo comunicazione ad hoc, da Lazio Innova al Beneficiario

ⁱⁱ La dizione deve essere apposta sul documento originale e solo in seguito si può procedere alla predisposizione della copia conforme. Per copia conforme all’originale si intende la fotocopia del documento originale sul quale viene apposta la dizione “copia conforme all’originale” e Firma Digitale del Legale Rappresentante del Beneficiario.

ⁱⁱⁱ Il numero di protocollo è quello assegnato dal sistema GeCoWEB al momento della finalizzazione del Formulario.

- b. per le Tipologie di Investimento - Servizi di Consulenza e Costo del personale non dipendente: preventivi dettagliati di spesa contenenti, nel caso di consulenze a giornata, la specifica delle figure professionali che svolgeranno la consulenza, relativi curriculum vitae, ruoli e impegno temporale previsto.
7. Non sono comunque Spese Ammissibili:
- a. quelle sostenute nei confronti di Parti Correlate;
 - b. quelle derivanti da autofatturazione da parte del Beneficiario;
 - c. l'IVA, a meno che risulti realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e non sia in alcun modo detraibile o recuperabile per quest'ultimo, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile, e qualsiasi onere accessorio di natura fiscale o finanziaria;

Articolo 6 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste

1. Le richieste di Contributo possono essere presentate esclusivamente per via telematica, compilando preventivamente il Formulário disponibile on-line nella piattaforma GeCoWEB accessibile dal sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata, e quindi inviando la richiesta di Contributo via PEC con le modalità e nei termini di seguito indicati.
2. Il primo passo per la presentazione della richiesta è la compilazione del Formulário tramite il sistema GeCoWEB: le istruzioni per la compilazione e un fac-simile del Formulário sono riportati nell'Allegato A.
3. I Richiedenti possono accedere al sistema GeCoWEB per la compilazione del Formulário a partire dalle ore 12:00 del 6 giugno 2017.
4. Al Formulário, prima della sua finalizzazione (che rende non più modificabile il Formulário), devono essere allegate le Dichiarazioni, fra quelle di seguito indicate, che sono applicabili alla situazione specifica del Richiedente secondo le istruzioni indicate per ogni singolo documento nell'Allegato A all'Avviso:
 - Dichiarazione relativa a conflitto di interessi (format Documento 3)
 - Dichiarazione attestante l'assenza di condanne rilasciata da altri soggetti (format Documento 4a) ovvero Dichiarazione attestante l'assenza di condanne del Legale Rappresentante in riferimento ad altri soggetti (format Documento 4b)
 - Dichiarazione sul cumulo degli Aiuti sulle medesime Spese Ammissibili (format Documento 5)
 - "Dichiarazione sulle dimensioni di impresa – Impresa che non ha relazioni con altre Imprese (Impresa Autonoma)" (format Documento 6a) ovvero "Dichiarazione sulle dimensioni di impresa – Impresa che ha relazioni con altre Imprese" (format Documento 6b)
 - Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis (format Documento 7)
 - Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis rilasciata dalle altre Imprese facenti parte dell'Impresa Unica (format Documento 8)
5. I format dei documenti sopra indicati sono disponibili in formato editabile nella pagina dedicata sul sito www.lazioinnova.it. e devono essere opportunamente compilati prima di essere sottoscritti ed inviati.
6. Tutti i documenti, prima di essere caricati nel sistema GeCoWEB come allegati al Formulário, devono essere sottoscritti con Firma Digitale, dal Legale Rappresentante del Richiedente ovvero, nel caso del Documento 4a e del Documento 8, dal dichiarante. Si precisa che, con riferimento al Documento 4a e al Documento 8, qualora il dichiarante non sia dotato di Firma Digitale, è consentito che i documenti siano sottoscritti con firma olografa e inviati in originale e corredati di copia del documento di identità del dichiarante, a mezzo Raccomandata A.R., entro 10 giorni dall'invio della PEC di cui al successivo comma 8, all'indirizzo "Lazio InnoVa – Via dell'Amba Aradam , 9 – 00184 Roma" indicando sulla busta la seguente

dicitura “*Avviso Pubblico Sostegno alle imprese operanti nei 15 comuni del Lazio rientranti nell’Area del Cratere Sismico – Domanda prot. n.*” riportando il numero di protocollo di cui al comma successivo.

7. Al termine della compilazione del Formulario (finalizzazione) sarà assegnato un numero di protocollo automatico e il sistema GeCoWEB genererà un unico file contenente la Domanda, inclusa la Dichiarazione di assolvimento dell’imposta di bollo. Il file deve essere sottoscritto digitalmente prima di essere inviato ai sensi dei commi successivi: è possibile apporre la Firma Digitale in tutti i punti in cui è richiesta ovvero sottoscrivere l’intero file; in tal caso la firma si intenderà comunque apposta in calce alla Domanda e in calce ai singoli allegati.
8. La presentazione della richiesta di Contributo deve essere effettuata inviando via PEC, all’indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it, a partire dalle ore 9:00 del 3 luglio 2017 e comunque entro 30 giorni dalla data di finalizzazione del Formulario, la seguente documentazione:
 - Domanda (file autocomposto dal sistema GeCoWEB- format Documento 1);
 - Dichiarazione di assolvimento dell’imposta di bollo (autocomposta dal sistema GeCoWEB e completata secondo le indicazioni di cui al successivo comma 11) – (format Documento 2).
9. Ai fini dell’assegnazione delle risorse rileva l’ordine cronologico di invio della PEC di cui al precedente comma 8. Nell’oggetto della PEC deve essere indicata la dicitura “*Contributi per il sostegno alle imprese operanti nell’Area del Cratere Sismico – Domanda n.*”, con il numero di protocollo attribuito dal sistema GeCoWEB.
10. Saranno accettate domande fino a concorrenza di un importo pari al doppio della dotazione complessiva (“overbooking”), fatta salva la riserva di cui al comma 4 dell’articolo 1 e ferma restando la possibilità di chiusura anticipata dello sportello, qualora la dotazione risulti interamente assegnata.
11. Non saranno ritenute ammissibili le richieste:
 - inviate prima od oltre i termini indicati nel presente Avviso, al precedente comma 8, o con modalità diverse da quella in esso indicata;
 - il cui Formulario non sia stato compilato;
 - la cui Domanda – Documento 1 non sia sottoscritta dal Richiedente con Firma Digitale .
12. Qualora il Richiedente abbia finalizzato, volutamente o erroneamente, più richieste mediante il sistema GeCoWEB, sarà preso in considerazione unicamente il contenuto della richiesta il cui protocollo corrisponda alla Domanda inviata a mezzo PEC. Qualora risultino più di una Domanda inviate a mezzo PEC, sarà considerata valida la prima in ordine cronologico.
13. Alla Domanda deve essere dedicata una marca da bollo da Euro 16,00 che deve essere applicata alla Dichiarazione di assolvimento dell’imposta di bollo contenuta nel file generato dal sistema GeCoWEB da sottoscrivere con Firma Digitale e allegare alla PEC di invio della Domanda dopo aver provveduto ad annullare la marca da bollo. Il Richiedente deve conservare l’originale della dichiarazione con la marca da bollo annullata ed esibirla ove richiesto a dimostrazione dell’avvenuto utilizzo ed annullamento.
14. Presentando la Domanda, i Richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.
15. Il Richiedente, a pena di decadenza, assume l’impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione degli elenchi/comunicazione Concessione di cui al successivo Articolo 7, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Articolo 7 – Istruttoria e valutazione delle richieste, Concessione dell’Aiuto

1. L’iter procedimentale della richiesta di contributo seguirà la procedura “a sportello”, ovvero nel rispetto dell’ordine cronologico di presentazione delle richieste, da intendersi come orario e data di invio della PEC contenente la Domanda, e si articola nelle seguenti fasi:

- a. istruttoria;
 - b. valutazione.
 - c. concessione dell’Aiuto.
2. Lazio Innova si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione integrativa, ai sensi dell’articolo 6 della Legge n. 241 del 1990 e dell’articolo 71 del DPR n. 445 del 2000. Il termine per l’invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti obbligatori ed elementi essenziali non compilati nel Formulario, la cui assenza costituisce motivo di inammissibilità, quali:
- a. la Domanda e le Dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali per la partecipazione all’Avviso;
 - b. il Progetto e il quadro di spesa (da compilare nel Formulario).

Istruttoria

3. Lazio Innova effettua l’istruttoria a supporto delle valutazioni che sono espresse da apposita «**Commissione di Valutazione**» o «**Commissione**». La Commissione è nominata dal Direttore Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ed è così composta: il Direttore Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, che lo presiede, o suo delegato, e due componenti designati dal Direttore Generale di Lazio Innova
4. Nell’istruttoria è data evidenza di:
- a) Verifica della correttezza dell’iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto delle modalità e dei tempi);
 - b) Verifica della completezza della richiesta;
 - c) Verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità da parte del Richiedente;
 - d) Descrizione del Progetto;
 - e) Analisi delle voci di spesa, con riferimento alle singole componenti del Progetto presentato, al fine di:
 - (i) confermarne l’ammissibilità rispetto a quanto previsto nell’Avviso;
 - (ii) consentire alla Commissione di valutarne la congruità.
5. Saranno effettuate, verifiche di ufficio dei requisiti di ammissibilità.
6. In caso di esito negativo delle verifiche di cui ai precedenti punti da a), b) e c), le richieste ritenute non ammissibili saranno oggetto di specifica comunicazione, da parte di Lazio Innova al soggetto Richiedente, ai sensi della Legge 241/90, e quindi poste all’attenzione della Commissione di Valutazione, accompagnate dalle eventuali osservazioni presentate dal Richiedente e analizzate da Lazio Innova.

Valutazione

7. La Commissione di Valutazione, dopo aver preso atto dell’esito dell’istruttoria effettuata da Lazio Innova, verificherà la coerenza del Progetto con gli obiettivi e le finalità dell’Avviso, verificando l’ammissibilità e valutando la congruità delle voci di spesa. In esito ai lavori della Commissione saranno definiti i Progetti ammissibili e i Progetti inammissibili.

Concessione

8. I Progetti ammissibili saranno finanziati, in ordine cronologico di presentazione della richiesta (data di invio della PEC), distinguendo in specifici elenchi quelli finanziati con le risorse della riserva e quelli finanziati con le altre risorse, fino al raggiungimento dello stanziamento indicato nell’Avviso. In caso di esaurimento delle risorse disponibili, i Progetti, seppur ammissibili, risulteranno non finanziabili.
9. Gli esiti, approvati con determinazione della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (Data di Concessione dell’Aiuto) e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

10. I Richiedenti le cui richieste siano ritenute non ammissibili potranno ricorrere al TAR avverso la Determinazione regionale di cui sopra, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, o al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL.

Articolo 8 – Atto di impegno ed erogazione del Contributo

1. Lazio Innova entro 15 giorni dalla Data di Concessione dell’Aiuto, invia a mezzo PEC la Comunicazione di Concessione ai Beneficiari invitandoli a sottoscrivere l’Atto di Impegno ivi allegato. Il Beneficiario deve sottoscrivere l’Atto di Impegno entro i 30 giorni successivi alla ricezione della Comunicazione di Concessione con le modalità ivi indicate, allegando quanto in essa richiesto.
2. Qualora i Beneficiari non rispettino i suddetti termini e modalità ovvero abbiano perso o non abbiano acquisito i requisiti previsti nell’Articolo 3 del presente Avviso, saranno considerati rinunciatari, e Lazio Innova procederà a darne comunicazione alla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive per l’adozione del provvedimento che dichiara la decadenza dall’Aiuto concesso.
3. Il Contributo sarà erogato secondo le modalità di seguito indicate:
 - a. una eventuale anticipazione, da richiedersi entro e non oltre due mesi dalla Data di Concessione, nella misura minima del 20% e massima del 100% dell’Aiuto concesso, garantita da Fideiussione. Lazio Innova, all’esito delle verifiche sulla Fideiussione rilasciata, provvederà all’erogazione dell’anticipo;
 - b. una erogazione a saldo, a fronte di rendicontazione delle attività e delle Spese Effettivamente Sostenute, da presentarsi entro dodici mesi dalla Data di Concessione prorogabili fino ad un massimo di ulteriori dodici mesi su richiesta scritta e motivata da parte del Beneficiario, previo adeguamento della durata della Fideiussione, ove rilasciata. L’ammontare del Contributo è rideterminato nella misura del 80% delle Spese Effettivamente Sostenute come risultanti all’esito delle verifiche, ove inferiori alle Spese Ammesse, fermo restando l’importo minimo indicato al precedente articolo 5. L’erogazione a saldo è al netto di quanto eventualmente erogato a titolo di anticipazione.
4. L'erogazione del Contributo avviene dietro presentazione di fatture di spesa quietanzate, fatto salvo quanto previsto all’articolo 5 comma 3, lettera e). In questo ultimo caso, le fatture verranno saldate da Lazio Innova direttamente al fornitore, previo pagamento, da parte del Beneficiario, dell’IVA, se non ammissibile, della quota del 20% dell’imponibile non coperta da contributo e delle eventuali spese non relative al Progetto ammesso eventualmente indicate nelle fatture stesse. Al fine di procedere a tale pagamento diretto, sarà cura del Beneficiario provvedere alla raccolta del consenso espresso del fornitore ed alla formalizzazione della relativa domanda a Lazio Innova.
5. La richiesta di saldo deve essere corredata dalla rendicontazione, trasmessa esclusivamente per via telematica tramite il sistema informativo guidato di compilazione e di inoltro GeCoWEB. Le richieste e la documentazione di rendicontazione, ove non diversamente previsto deve essere sottoscritta mediante Firma Digitale dal Legale Rappresentante del Beneficiario. La documentazione di rendicontazione è così composta:
 - a. la relazione conclusiva del Progetto, nella quale dovranno essere evidenziate le eventuali variazioni intervenute rispetto al Progetto approvato e alla composizione delle Spese Ammesse previste nell’Atto di Impegno;
 - b. il prospetto riepilogativo delle spese, corredato della documentazione contabile e documentazione tecnica coerente con le previsioni di cui all’art. 5, nonché di quanto necessario all’eventuale pagamento diretto ai fornitori;
 - c. le dichiarazioni relative al mantenimento dei requisiti, ove previsto con valore di autocertificazione (D.P.R. 445 del 28/12/2000), debitamente sottoscritte dal Legale Rappresentante del Beneficiario.
6. Qualora il Beneficiario non presenti la richiesta di saldo e la rendicontazione entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova provvede a comunicare via PEC l’avvio del procedimento per la dichiarazione di decadenza dall’Aiuto al Beneficiario, fatte salve situazioni eccezionali connesse a fatti non

dipendenti dalla volontà dei Beneficiari. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della richiesta e della rendicontazione di saldo fa fede la data di inoltro telematico tramite il sistema GeCoWEB.

7. Lazio Innova si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria alla regolarizzazione della rendicontazione. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è effettuata sulla base della documentazione disponibile.
8. A seguito di conclusione positiva dell'istruttoria, Lazio Innova provvede all'erogazione dando comunicazione degli estremi del pagamento al Beneficiario.

Articolo 9 – Variazioni soggettive e oggettive

1. I Beneficiari realizzano il Progetto conformemente a quanto previsto nell'Avviso e nell'Atto di Impegno, sia per quanto concerne l'aspetto tecnico che per quanto riguarda le voci ed i relativi valori di Spesa Ammessi.
2. Possono essere tuttavia ritenute ammissibili variazioni oggettive al Progetto nonché variazioni soggettive riferite al Beneficiario, rispetto quanto ammesso e valutato positivamente in sede di Concessione nel rispetto delle modalità e nei limiti di seguito indicati.
3. Sono ammissibili modifiche del Progetto che non alterino oggettivamente le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità del Progetto e congruità delle Spese, non modifichino gli obiettivi originari o l'impianto complessivo del Progetto ammesso, non costituiscano una modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione dello stesso. A titolo di esempio, si intendono tali: la sostituzione del medesimo bene/servizio ammesso per relativo adeguamento tecnologico ma non la variazione relativa alla quantità del bene ammesso o alla tipologia del servizio reso. Sono ammissibili modeste variazioni di prezzo di un bene/servizio ammesso e la sostituzione di un fornitore con altro ugualmente o maggiormente qualificato. Sono ammissibili variazioni, anche compensative che non eccedono il 25% del valore complessivo delle Spese Ammesse o il 30% della la singola "Tipologia di Investimento", fermi restando i limiti massimi previsti nel comma 2 dell'articolo 5. Tali modifiche sono ammissibili purché funzionali al Progetto ammesso nel suo complesso.
4. Sono invece considerate «**Variazioni**» le modifiche che incidono in maniera significativa sul Progetto alterando oggettivamente le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità, congruità e finanziabilità del Progetto. Tra le Variazioni rientrano, ad esempio:
 - a. le variazioni, anche prive di impatto economico, che possono incidere in negativo sugli elementi che hanno determinato l'ammissibilità del Progetto;
 - b. le variazioni soggettive che prevedono una modifica dei Beneficiari, di cui ai successivi commi 10 e seguenti;
 - c. le variazioni delle tipologie dei servizi previsti o delle quantità dei beni ammessi;
 - d. la riduzione delle Spese Effettivamente Sostenute in misura superiore al 30% delle Spese Ammesse;
 - e. le variazioni, anche compensative, eccedenti il 25% del valore complessivo delle Spese Ammesse o eccedenti il 30% della la singola "Tipologia di Investimento".
5. Le Variazioni possono essere ammesse, soltanto per una volta, a seguito di preventiva richiesta motivata e successiva autorizzazione da parte di Lazio Innova. Non sono ammissibili richieste di variazione presentate prima della Concessione dell'Aiuto. Resta ferma la facoltà del Beneficiario di richiedere preventivamente a Lazio Innova l'autorizzazione in caso di modifiche del Progetto rientranti nelle fattispecie di cui al precedente comma 4.
6. L'istanza di variazione, comprensiva di una sintetica relazione che evidenzia e motivi gli scostamenti previsti rispetto alle caratteristiche originarie del Progetto, è corredata dal prospetto dei costi riformulato sulla base delle richieste di modifica, entrambi sottoscritti da persona in grado di impegnare

legalmente il Beneficiario. Le nuove spese indicate dovranno risultare comunque coerenti con il quadro generale del Progetto e con tutte le norme ed i limiti in tema di ammissibilità della spesa indicati nel presente Avviso.

7. Lazio Innova provvede alla valutazione ed all'eventuale approvazione. Qualora Lazio Innova ravvisi che la variazione proposta possa rideterminare l'ammissibilità del Progetto, la variazione sarà sottoposta alla Commissione di Valutazione e può, di conseguenza, determinare la decadenza dall'Aiuto. Lazio Innova si impegna a riscontrare le richieste di variazione entro 30 giorni dalla ricezione delle stesse.
8. In caso di mancato accoglimento dell'istanza di variazione dell'intervento ovvero di mancata presentazione dell'istanza, sono comunque fatte salve le spese sostenute che non rientrano nella variazione, purché il Beneficiario si impegni formalmente a completare il Progetto con proprie risorse finanziarie e purché non si incorra in una delle cause di decadenza.
9. La disciplina prevista al comma 7 si applica anche in caso di variazioni riscontrate in sede di rendicontazione finale, purché non si incorra in una delle cause di decadenza.

Variazioni soggettive dei Beneficiari

10. La perdita dei requisiti di Microimpresa da parte del Beneficiario per effetto del superamento dei dati che determinano la dimensione aziendale, successivamente alla Concessione dell'Aiuto, non comporta la rideterminazione, la decadenza o la restituzione dell'Aiuto concesso.
11. Nelle operazioni aziendali che non comportano l'estinzione del Beneficiario originario e che trasferiscono la responsabilità della realizzazione del Progetto ad un soggetto giuridico terzo ("operazioni societarie e subentro"), intercorse prima dell'erogazione del saldo, gli Aiuti concessi o erogati possono essere confermati in capo al subentrante a condizione che quest'ultimo:
 - a) presenti specifica richiesta di subentro; la domanda di modifica del Beneficiario deve essere presentata entro i 30 giorni successivi alla data dell'atto di modifica;
 - b) possenga i requisiti previsti dal presente Avviso;
 - c) nei casi di cessione di azienda, di ramo di azienda o scissione, il nuovo soggetto continui ad esercitare l'attività svolta dal Beneficiario originario;
 - d) assuma, per il periodo residuo, gli obblighi previsti dal presente Avviso e dall'Atto di Impegno in capo al Beneficiario originario.

Qualora l'operazione societaria intervenga tra la data di presentazione della richiesta di Contributo e la Concessione, le domande di subentro non sono ammesse con conseguente decadenza della Richiesta di Contributo.

Laddove, successivamente al trasferimento dell'Aiuto si debba procedere alla dichiarazione di decadenza totale o parziale del medesimo, il Beneficiario subentrante risponde anche delle somme erogate al Beneficiario originario.

L'Aiuto concesso e non erogato, dalla data di domanda di subentro o ove altrimenti noto l'evento di modifica a Lazio Innova, è interamente liquidato al Beneficiario subentrante.

Nel caso di procedure concorsuali diverse dal fallimento, le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della stessa.

12. Se la modificazione interviene successivamente all'erogazione del saldo, il soggetto subentrante non acquista lo status di Beneficiario, ma resta obbligato al rispetto di quanto previsto al comma 3 dell'articolo 3 del presente Avviso.

13. La mancata presentazione della domanda entro i termini previsti impedisce la liberazione del Beneficiario originale.

Articolo 10 – Altri obblighi del Beneficiario e controlli, informativa ai sensi della Legge 241/90

- I. I Beneficiari, oltre a quanto specificato nell'Avviso, sono tenuti a:
 - a. dare corso all'Avvio del Progetto in data successiva al 6 aprile 2017, data di pubblicazione sul BURL della DGR n. 140 del 28 marzo 2017;
 - b. comunicare i conti corrente utilizzati e dedicati per le movimentazioni finanziarie inerenti il Progetto in conformità alla Disciplina Tracciabilità Flussi Finanziari;
 - c. mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al Progetto, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di Progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative nel sistema contabile del Beneficiario;
 - d. conservare presso i propri uffici, la documentazione riguardante l'operazione per 5 anni dalla data di erogazione del saldo, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile;
 - e. mantenere la Sede Operativa nell'Area del Cratere Sismico ai sensi del comma 5 dell'articolo 3 per almeno i 3 (tre) anni successivi all'erogazione del saldo;
 - f. comunicare, eventuali variazioni sopravvenute dal momento della presentazione della domanda di Sovvenzione che modifichino il Progetto rispetto ai dati comunicati in fase di presentazione della domanda anche rispetto ad aggiornamenti di Dichiarazioni nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di erogazione della Sovvenzione eventualmente concessa, siano intervenuti eventi che rendano obsolete le Dichiarazioni rese, con riferimento ad elementi tali da modificare le scelte in relazione alla concessione ed erogazione del Contributo;
 - g. comunicare l'eventuale rinuncia o altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito del Progetto;
 - h. far fronte a qualunque ulteriore onere necessario alla realizzazione del Progetto.
2. I Beneficiari inoltre acconsentono e devono favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi comunitari e statali, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei Progetti e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni in relazione a quanto stabilito, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
 - i. i Beneficiari hanno un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - ii. le spese dichiarate sono state effettivamente sostenute;
 - iii. i prodotti e i servizi sono stati effettivamente forniti;
 - iv. la spesa dichiarata corrisponde ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal Beneficiario;
 - v. la spesa dichiarata dal Beneficiario è conforme al diritto applicabile e alle condizioni per il sostegno del Progetto;
 - vi. rispetto degli obblighi di informazione del sostegno ricevuto di cui ai successivi commi 4 ss. del presente Articolo;
 - vii. consenso alla pubblicazione sul sito di Lazio Innova e della Regione Lazio delle informazioni di cui ai successivi commi 6 ss. del presente Articolo;
 - viii. rispetto del divieto di cumulo di cui al comma 5 dell'art. 4.

3. La violazione degli obblighi di cui al presente paragrafo comporta la decadenza della Concessione e recupero del Contributo eventualmente erogato.

Obblighi di informazione e pubblicità

4. I Richiedenti, nel presentare richiesta accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi, dell'importo dell'Aiuto concesso, della descrizione sintetica del progetto sovvenzionato inserita nel Formulario on line nonché del link all'indirizzo fornito dal Beneficiario in sede di richiesta, previsti dalla Disciplina Trasparenza.
5. La descrizione sintetica del Progetto sovvenzionato, richiesta dal summenzionato art. 27 del D.lgs. 33/2013, è effettuata mediante un link all'indirizzo internet fornito dal Beneficiario in sede di richiesta. Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare, insieme ai dati di cui al precedente punto 4, la descrizione sintetica inserita dal Richiedente nel Formulario on-line.
6. Qualora richiesto da Lazio Innova, i Beneficiari trasmettono una sintesi del Progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, eventualmente corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di promozione e divulgazione delle attività e dei risultati del Programma.

Protezione dei dati personali

7. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. il trattamento dei dati forniti a seguito della partecipazione al presente Avviso avviene esclusivamente per le finalità della procedura stessa e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.
8. In merito all'Informativa sui dati personali ai sensi dell'art. 13 del citato D.Lgs. n. 196/2003 si rimanda all'Allegato C al presente Avviso
9. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento dei dati in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica incentivi@pec.lazioinnova.it.

Articolo 11 – Rinuncia, annullamento, decadenza, e restituzione del Contributo

1. Qualora il Beneficiario non abbia realizzato il Progetto o ne abbia realizzato solo una parte pregiudicandone l'organicità e la funzionalità e il risultato, e comunque in tutti i casi in cui le risorse erogate siano state utilizzate per finalità diverse da quelle cui erano destinate, Lazio Innova provvede a comunicare al Beneficiario, l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza dall'Aiuto.
2. L'eventuale rinuncia all'Aiuto da parte del Beneficiario non pregiudica gli effetti del provvedimento che dichiara la decadenza, qualora il procedimento per la dichiarazione di decadenza sia stato già avviato ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/90.
3. Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, l'Aiuto sarà dichiarato decaduto, integralmente o in misura parziale, dalla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione di decadenza stessa, nei seguenti casi:
 - a) la chiusura o il trasferimento della Sede Operativa fuori dall'Area del Cratere Sismico in data antecedente lo scadere dei 3 (tre) anni dalla data dell'erogazione a saldo;
 - b) Avvio del Progetto in data antecedente al 6 aprile 2017, data di pubblicazione della DGR 140/2017;
 - c) mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno entro i termini previsti nell'Articolo 8;
 - d) mancata realizzazione del Progetto in misura tale da cumulare Spese Effettivamente Sostenute a saldo, entro 6 mesi dalla data di Concessione dell'Aiuto, fatta salva l'eventuale proroga di cui all'articolo Articolo 8 comma 3 lettera b), per un ammontare almeno pari almeno al 70% delle Spese Ammesse e per un importo pari ad almeno 4.000 Euro

- e) mancata presentazione della richiesta di erogazione e della rendicontazione entro 6 mesi dalla data di Concessione dell' Aiuto (Articolo 8 comma 3 lettera b.) fatta salva l'eventuale proroga ivi prevista;
 - f) realizzazione di un Progetto non coerente con quello ammesso, ossia qualora venga accertata in sede di rendicontazione il mancato raggiungimento degli obiettivi o dell'impianto complessivo del Progetto ammesso a contributo, ovvero sia accertata una Variazione non preventivamente approvata ai sensi dell'Articolo 9;
 - g) mancato rispetto di quanto previsto nell'Articolo 3 in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi compreso il mancato rispetto delle condizioni dell'Articolo 9 con riferimento al subentro ed il mancato rispetto del vincolo di destinazione e funzionamento di cui all'art. 71 del REG SIE (Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013);
 - h) mancato rispetto delle prescrizioni in relazione al possesso di una Sede Operativa nell'Area del Cratere Sismico all'atto della prima erogazione, incluso il caso in cui il possesso non risulti da idoneo Titolo di Disponibilità ovvero il Beneficiario non sia in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività imprenditoriale;
 - i) il Beneficiario non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al Beneficiario;
 - j) mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al Beneficiario dal presente Avviso o dall'Atto d'Impegno;
 - k) verificarsi di altre violazioni di legge e delle norme richiamate nel presente Avviso pubblico.
4. La dichiarazione di decadenza determina l'obbligo da parte del Beneficiario di restituire le somme ricevute, maggiorate dagli interessi legali e degli eventuali interessi di mora.
 5. La Regione si riserva altresì l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura di due volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 2 del D.Lgs. n. 123/98.
 6. Qualora siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Articolo 12 - Diritto di accesso, reclami e disposizioni finali

1. Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'articolo 25 della citata legge.
2. Il responsabile per le attività è il Direttore pro tempore di Lazio Innova S.p.A. o suo delegato. Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è la direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive. I rispettivi nominativi sono pubblicati sui siti web www.lazioinnova.it e www.regione.lazio.it.
3. La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.
4. Qualsiasi informazione relativa all'Avviso Pubblico e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: info@lazioinnova.it e infobandiimpres@lazioinnova.it o al seguente numero telefonico 800989796.
5. La Regione Lazio si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Avviso per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di Sovvenzione. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURL le modifiche intervenute e comunica le modalità di integrazione delle domande.

6. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Avviso, si rinvia alle pertinenti disposizioni richiamate nei “Riferimenti normativi” (Appendice n. I) nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Appendice n. I – Riferimenti normativi

Comunitari

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "De Minimis";
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "De Minimis" nel settore agricolo;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Nazionali

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ss.mm.ii.;
- D. Lgs. n. 123 del 31 marzo 1998, "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle Imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"
- D.Lgs n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";
- Legge n. 125 del 30 ottobre 2013, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";
- Legge n. 56 del 7 aprile 2014, "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- Decreto Legge n. 133 del 12/09/2014 (art. 30) convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 del 11/11/2014 concernente il Piano per la promozione straordinaria del *Made in Italy* e misure per l'attrazione degli investimenti e relativi DM di attuazione;
- Legge n.229 del 15 dicembre 2016 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.189 del 17 ottobre 2016, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;
- Decreto Legge n. 8 del 9 febbraio 2017 "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017"

Regionali

- Legge Regionale n. 25 del 20 novembre 2011 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e ss.mm.ii.
- Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, , e ss.mm.ii., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;
- Legge Regionale n. 5 del 27 maggio 2008, "Disciplina degli interventi regionali a sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese nel Lazio";

- Legge regionale n. 1/2015, recante “Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio”;
- Legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015, - Legge di stabilità regionale 2016;
- Legge regionale n. 18 del 31 Dicembre 2015, - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018;
- Regolamento Regionale n.I del 6 settembre 2002, denominato “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e ss.mm.ii;
- DGR n. 140 del 28 marzo 2017 “POR FESR Lazio 2014-2020. Integrazione DGR n. 352 del 28 giugno 2016. Destinazione delle risorse regionali previste per l’overbooking del Programma Operativo, pubblicata sul BURL del 6 aprile 2017.

Normativa e soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo

1. «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ivi compresi gli aiuti De Minimis.
2. «**Avviso**»: il presente documento che invita a presentare Progetti da selezionare per la concessione di contributi a fondo perduto per agevolare gli investimenti produttivi per il rilancio delle microimprese operanti nei 15 comuni del Lazio rientranti nell'Area del Cratere Sismico. L'Avviso disciplina il procedimento amministrativo per l'accesso, la concessione e l'erogazione delle Sovvenzioni.
3. «**Disciplina Anticorruzione**»: Legge n. 190 del 6 novembre 2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
4. «**Disciplina Tracciabilità Flussi Finanziari**»: L. 136/2010, modificata dal D.L. 187/2010, convertita con L. n. 217/2010 disciplinante gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari.
5. «**Disciplina Privacy**»: D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..
6. «**Disciplina Sicurezza sul lavoro**»: D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, D.M. 17-12-2009 e L.R. n. 16 del 18 settembre 2007, "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare.
7. «**Disciplina Trasparenza**»: D.Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii..
8. «**Legge Fallimentare**»: Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e ss.mm.ii..
9. «**Regolamento De Minimis**» o «**De Minimis**»: il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De Minimis", e il Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "De Minimis" nel settore agricolo, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24.12.2013, che prevedono rispettivamente, tra l'altro e con eccezioni, (Reg N. 1407) che l'importo complessivo degli aiuti De Minimis concessi da uno Stato membro a un'Impresa Unica in termini di ESL, non può superare Euro 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari (in caso di imprese operanti nel settore dei trasporti di merci su strada per conto terzi tale soglia è ridotta a Euro 100.000,00) e che (Reg. N. 1408) l'importo complessivo degli aiuti De Minimis concessi da uno Stato membro ad un'Impresa Unica che opera nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare Euro 15.000 nell'arco di tre esercizi finanziari. Alle imprese che operano nella trasformazione e la commercializzazione di prodotti agricoli si applica il Reg. N. 1407.
10. «**Regolamento Generale di Esenzione**» o «**RGE**»: il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per categoria), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 187 del 26.06.2014.
11. «**Sovvenzione**» o «**Contributo**»: L'Aiuto concesso a valere sull'Avviso.

Soggetti Destinatari, Richiedenti e Beneficiari

12. «**Area del Cratere Sismico**» o «**Area del Cratere**» «**Area**»: comuni di **Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano, Posta, Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri**, negli Allegati 1 e 2 del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 coordinato con la

Legge di conversione 15 dicembre 2016 n. 229 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”.

13. «**Beneficiario**»: il soggetto giuridico (microimpresa, compresi i Liberi Professionisti) a cui è concessa la Sovvenzione prevista dall’Avviso.
14. «**Destinatari**»: le fattispecie dei soggetti potenzialmente Beneficiari, ove possiedano i requisiti previsti dal presente Avviso.
15. «**Impresa**»: ai sensi dell’art. 1 del Reg. (UE) n. 651/2014 (RGE) si considera Impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica.
16. «**Impresa Unica**»: l’insieme di Imprese, come definito all’art. 2 (2) del De Minimis, tra le quali esista almeno una delle relazioni seguenti:
 - a. un’Impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra Impresa;
 - b. un’Impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra Impresa;
 - c. un’Impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra Impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
 - d. un’Impresa azionista o socia di un’altra Impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra Impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le Imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre Imprese, sono anch’esse considerate un’Impresa Unica.

17. «**Imprese Associate**»: in conformità all’Allegato I al RGE e fatte salve le eccezioni ivi previste, sono tutte le Imprese non classificate come Imprese collegate tra le quali esiste la seguente relazione: un’Impresa (Impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più Imprese collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un’altra Impresa (Impresa a valle).
18. «**Imprese Collegate**»: in conformità all’allegato I al RGE e all’art. 2 (2) del Regolamento De Minimis, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le Imprese fra le quali esiste una delle relazioni che determinano l’insieme di Imprese definite come “Impresa unica” ed inoltre le Imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali Imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui. Si considerano operare sullo “stesso mercato rilevante” le Imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su “mercati contigui” le Imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).
19. «**Legale Rappresentante**»: I soggetti che hanno il potere di rappresentare la Società nei rapporti con i terzi. Nel caso dei Liberi Professionisti non costituiti in forma societaria è il Libero Professionista stesso. Nel caso dei soggetti iscritti al Registro delle Imprese Italiano è la o le persone che ivi risultano dotate di tali poteri, compreso il titolare di Ditta Individuale.
20. «**Libero Professionista**»: soggetto giuridico equiparato alle Imprese dall’art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), in quanto soggetto che esercita attività economica; se non costituiti in società regolarmente iscritte al Registro Imprese, devono essere titolari di Partita IVA. Ove non diversamente specificato, pertanto, la disciplina prevista nel presente Avviso per le Imprese si intende applicata anche ai Liberi Professionisti a partire dal rispetto dei parametri dimensionali di PMI.
21. «**Microimpresa**»: l’Impresa, compresi i Liberi Professionisti, che soddisfa i requisiti di cui l’Allegato I del RGE (Definizione di PMI), con riferimento in particolare ai seguenti parametri e soglie di classificazione:

- Meno di 10 occupati
- Fatturato annuo e/o totale bilancio annuo inferiore a 2 milioni di Euro

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'RGE e nel Decreto del Ministero attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 06.05.2003:

- a. gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («ULA»), il fatturato annuo e il totale di bilancio annuo devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
 - b. è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato annuo ed il totale di bilancio annuo;
 - c. se un'Impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di micro, piccola, media o grande Impresa solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi;
 - d. per le Imprese non Autonome dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle Imprese Collegate e, pro quota, delle Imprese Associate;
 - e. un'Impresa non è una PMI se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste nell'Allegato I al RGE.
22. **«Parti Correlate»:** ai fini del presente Avviso si intendono parti correlate con l'Impresa Beneficiaria:
- a. qualunque Impresa che risulti Impresa Unica con l'Impresa Beneficiaria ovvero siano entrambe partecipate, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri;
 - b. le persone fisiche che siano:
 - i. Legale Rappresentante, amministratore o socio del Richiedente o Beneficiario;
 - ii. il coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado, del Legale rappresentante, o amministratore o socio controllante del Richiedente o Beneficiario;
 - iii. nonché qualunque Impresa che abbia tra i loro soci o titolari o amministratori, che siano persone fisiche che ricadono nei casi di cui sopra.
23. **«Registro delle Imprese»:** il Registro delle Imprese istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.
24. **«Richiedente»:** il soggetto giuridico, dotato di capacità di agire, che richiede l'Aiuto previsto dall'Avviso.

Procedure

25. **«Atto di Impegno»:** documento che regola i rapporti fra Lazio Innova e il Beneficiario; l'Atto di Impegno contiene almeno i seguenti elementi:
- a. le condizioni per il finanziamento relative al Progetto, compresi i requisiti specifici;
 - b. il piano finanziario;
 - c. il termine per il completamento del Progetto;
 - d. gli obblighi e i vincoli in capo al Beneficiario previsti nell'Avviso, nonché eventuali ulteriori condizioni specifiche.
26. **«Comunicazione della Concessione»:** comunicazione con cui Lazio Innova informa tramite PEC il Beneficiario dell'avvenuta Concessione dell'Aiuto.

27. «**Concessione**»: l'atto amministrativo di concessione al Beneficiario dell'Aiuto previsto dall'Avviso, assunto dalla competente Direzione regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL). Per «**Data di Concessione**» si intende tale data di pubblicazione.
28. «**Dichiarazioni**»: Dichiarazioni da inviare via PEC in sede di presentazione della richiesta, da redigersi in conformità con i moduli allegati al presente Avviso e resi disponibili sul sito www.lazioinnova.it, da sottoscrivere con Firma Digitale, ed inviare con le modalità previste nel presente Avviso.
29. «**Domanda**»: modulo di richiesta di accesso all'agevolazione, che sarà autocomposto dal sistema GeCoWEB dopo la finalizzazione del Formulario, in conformità al modello pubblicato, da sottoscrivere con Firma Digitale e presentare con le modalità indicate nel Disciplinare e/o nell'Avviso.
30. «**Fideiussione**»: fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell'importo dell'anticipazione richiesta maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, con scadenza non inferiore a sei mesi oltre la data massima consentita per la presentazione della rendicontazione a saldo, oppure con rinnovo automatico che consenta di coprire tale periodo, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema. Potrà essere utilizzato, in quanto compatibile, lo schema approvato dalla Circolare del MISE n. 4075 del 5 febbraio 2014, adattandolo ove necessario.
31. «**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di un firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii. – c.d. “Codice dell'Amministrazione Digitale” - e relative norme tecniche).
32. «**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'Avviso per la valutazione del Progetto presentato e/o della richiesta di Contributo. Il Formulario può essere compilato solo on-line attraverso il sistema GeCoWEB.
33. «**GeCoWEB**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio per le Imprese, gli enti e le persone fisiche, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it, cliccando sul simbolo del gecko presente sulla home page, oppure all'indirizzo <https://gecoweb.lazioinnova.it/>. Il sistema permette l'accreditamento per le Imprese attraverso la smart-card o token USB rilasciata dalle CCIAA e per i soggetti non iscritti al Registro delle Imprese Italiano attraverso la procedura di registrazione che consentirà di avere le credenziali di accesso alla piattaforma. Per maggiori informazioni si rimanda alla pagina <http://www.lazioinnova.it/gecoweb/>.
34. «**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'Avviso si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC dei Richiedenti o Beneficiari (o del Mandante in caso di Aggregazioni) essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82). L'indirizzo PEC dei Richiedenti o Beneficiari iscritti al Registro delle Imprese Italiano è la PEC ivi registrata (una versione "virtuale" della sede legale) ai sensi dell'art. 16 comma 6 il D.L. 185/08, convertito nella L. 2/2009. Negli altri casi è l'indirizzo PEC fornita dal Richiedente in sede di richiesta ovvero al diverso indirizzo in seguito dagli stessi formalmente indicato. L'indirizzo PEC di Lazio Innova valido ai fini della procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Progetto, attività, spese ammissibili

35. «**Avvio del Progetto**»: è “la data di inizio dei lavori relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima”. Nel caso delle Attività previste dall'Avviso, si intende per data di Avvio del Progetto la data del primo impegno giuridicamente vincolante che deve essere successiva alla data di pubblicazione sul BURL della DGR 140 del 28 marzo 2017 (6 aprile 2017).

36. **«Sede Operativa»:** l'unità locale operativa nell'Area del Cratere Sismico, censita nel Registro delle Imprese Italiano, in cui l'Impresa svolga l'attività produttiva o di erogazione di servizi relativa al Progetto; in caso di Liberi Professionisti, si fa riferimento al domicilio professionale risultante dal modello dell'Agenzia delle Entrate "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA".
37. **«Settori Esclusi»:** Non possono essere concessi aiuti alle imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 1379/2013 del Consiglio. Sono inoltre esclusi i settori considerati non etici dalla Regione Lazio, in particolare:
- a) Le attività economiche che siano illecite ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari italiane che si applica a tale produzione, commercio o attività.
 - b) La produzione ed il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi.
 - c) La fabbricazione e il commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica nella misura in cui queste attività sono parte integrante o accessoria di esplicite politiche dell'Unione europea.
 - d) Le case da gioco e imprese equivalenti.
 - e) Le attività rientranti nel settore informatico quando l'investimento riguarda il finanziamento della ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettroniche specificamente finalizzati a sostenere:
 - qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da (a) a (d),
 - il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line,
 - la pornografia;o destinati a permettere:
 - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati
 - di scaricare illegalmente dati elettronici.
 - f) Le attività rientranti nel settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a (i) clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici o (ii) organismi geneticamente modificati ("OGM").
38. **«Spesa Effettivamente Sostenuta»:** la Spesa Ammissibile sostenuta dal Beneficiario, inerente al Progetto ritenuto ammissibile e correttamente rendicontata, giustificata da fattura o documento contabile equivalente («Titolo di Spesa») ad esso intestato che risulti interamente pagato da parte del Beneficiario a mezzo bonifico bancario, ricevuta bancaria, RID, nonché con carta di credito/bancomat intestata al Beneficiario con delega al legale rappresentante o altro dipendente dell'Impresa e relativo addebito bancario.
39. **«Spese Ammesse»:** voci di spesa ritenute ammissibili al termine della procedura di istruttoria e valutazione, sulle quali è calcolato l'Aiuto concesso.
40. **«Spese Ammissibili»:** voci di spesa che si riferiscono al Progetto per cui si richiede il Contributo e che siano coerenti con le tipologie indicate nell'Avviso.
41. **«Spese Preparatorie»:** costi relativi alla predisposizione della Domanda e del Progetto.
42. **«Titolo di disponibilità»:** qualsiasi titolo di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del codice civile con immissione nel possesso/detenzione. Alla data in cui è richiesto dall'Avviso il possesso del Titolo di disponibilità, il relativo atto o contratto deve risultare già registrato, anche in ossequio a quanto disposto dall'art. 18 del D.P.R. n. 131/1986 - T.U. sull'imposta di registro; è inoltre considerato titolo idoneo l'Autorizzazione alla Delocalizzazione Temporanea concessa dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio ai sensi dell'Ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016 del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19/12/2016.

